

www.rotarymisansiro.org

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

BOLLETTINO N. 27 del 14 aprile 2011

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

Programma del Club

<p>GIOVEDI' 21 APRILE 2011</p>	<p>Conviviale soppressa per vacanze pasquali</p>
<p>GIOVEDI' 28 APRILE 2011 ORE 19.45 Circolo della Stampa Corso Venezia, 48</p>	<p>Assemblea del Club per la votazione sulla nuova organizzazione dei Distretti. In allegato la documentazione esplicativa. Ingresso nuova socia: dr.ssa Nicoletta Travaglini Segue conviviale</p> <p><i>Relatore: Padre Emilio</i> <i>Titolo: La visione francescana della vita di oggi</i></p>
<p>GIOVEDI' 5 MAGGIO 2011 ORE 18.30 Circolo della Stampa Corso Venezia, 48</p>	<p>Conviviale serale Interclub con RC Milano Ovest</p> <p>Per amor di Giustizia, presentazione del volume: VITA DI UN GIUDICE di Gian Carlo Rivolta</p> <p><i>Interventi di: Antonio Troiano, capo-redattore del Corriere della Sera,</i> <i>prof. Angelo Giarda, Ordinario di Procedura Penale presso l'Università Cattolica;</i> <i>prof. Renzo Cremante, Ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università di Pavia</i> <i>Coordinatore: Prof. Avv. PDG Carlo Sarasso</i></p> <p>In allegato invito</p>
<p>GIOVEDI' 12 MAGGIO 2011 ORE 17.45 Prenotazione obbligatoria</p>	<p>VISITA ALLA MOSTRA DELL'ARCIMBOLDO Palazzo Reale</p> <p>Segue buffet presso Circolo della Stampa (ore 20.30 ca)</p>
<p>MERCOLEDI' 18 MAGGIO 2011 ORE 19.00 Fondazione CARIPLO via Romagnosi 8</p>	<p>Interclub con il RC Milano Ovest</p> <p>"Il 150° dell'Unità nazionale, un'occasione per elaborare il futuro dell'Italia" Interventi di: Giorgio Galli, Armando Torno; Piero Ostellino</p>

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

La Conviviale

Relatore: **Prof. Roger Abravanel**

Titolo: **Proposte per trasformare il "circolo vizioso delle regole" in un "circolo virtuoso" per rilanciare l'Italia**

Soci presenti: 18 (percentuale di presenza: 30%)

Del nostro Rotaract: Andrea Pagamici, Paolo Fabbri, M. Antonietta Fraquelli, Marco Barberi, Elena Fabbri.

Ospiti dei Soci: dott. Bombacigno e dott. Gavazzoni ospiti di Bai; sig.ra Boetti Villanis, sig.ra Bosoni, sig.ra De Francesco, dott. Ciliberto e dott. Andreoni ospiti di Müller, sig.ra Pacchiani

Totale presenze: 32

Le Foto della Conviviale



La Relazione

Roger Abravanel: *Meritocrazia e Regole per diventare una società post-industriale*, tavola rotonda moderata da Fabio Sattin con la partecipazione del Sindaco di Milano signora Letizia Moratti e del prof. Guido Tabellini, Rettore dell'Università Bocconi

Il 14 aprile la conviviale Interclub, organizzata da Milano Ovest, a cui abbiamo partecipato insieme al Milano, al Porta Vercellina, e al Sud Est, con la presenza di numerosi soci e componenti del consiglio direttivo dei club intervenuti.

E' stato compito del Presidente Andrea Stix fare gli onori di casa con un saluto di benvenuto al relatore, ai partecipanti al dibattito e alle numerose autorità rotariane presenti: il P. Presidente Internazionale PDG Carlo Ravizza, i PDG Alessandra Faraone Lanza, Carlo Monticelli, Osvaldo Campari, Andrea Bissanti e Roberto Pontremoli e il Governatore eletto Ettore Roche.

Si è subito entrati nel vivo della serata il cui tema prendeva spunto dagli ultimi saggi dell'ingegner Abravanel "Meritocrazia" e "Regole". Il relatore, chiarendo che non ci può essere libertà economica (e quindi libertà in senso lato) senza regole e senza rispetto per le regole e che i cittadini si debbono convincere che il rispetto delle regole conviene a tutti, ha subito ceduto la parola alla nostra ospite la signora Moratti affinché svolgesse alcune considerazioni sul tema, dopo avere ricordato che Letizia Moratti è stata Ministro della Pubblica Istruzione, Presidente della Rai e che è Sindaco dell'unica città italiana tra le top 100 città del mondo che, seppur destinata nel giro di pochi anni a essere sopravanzata da decine di città cinesi ora sconosciute, occupa il 25° posto tra le megacittà.

Il sindaco sul tema delle regole ha incentrato la sua analisi sui punti dolenti delle regole e della loro osservanza nel nostro paese, affermando che in Italia ci sono troppe leggi e pochi testi unici per cui non sempre è facile trovare le normative di riferimento nei vari settori; ha poi rilevato come andrebbe anche semplificato il procedimento di emanazione dei regolamenti (ed in genere della c.d. fonti secondarie). Ha, poi, proseguito evidenziando la necessità di stabilire la certezza delle regole, che è poi alla base della reale possibilità di applicazione e di osservanza delle stesse. Infine ha posto all'attenzione dei relatori e

della platea le incongruenze che conseguono dalla potestà legislativa regionale, in quanto in determinati settori anche cruciali entrano in concorrenza e, fatalmente in potenziale conflitto, con le leggi nazionali.

Ricordando, poi, la propria esperienza di ministro dell'istruzione ha rimarcato la centralità dell'educazione civica nelle scuole, che non può essere ghettizzata nella semplice ora di insegnamento dedicata, ma dovrebbe essere inserita all'interno dei programmi di ogni altra materia.

Parlando di libertà, di etica e di regole nel campo dell'informazione ha ribadito la necessità di media indipendenti e liberi ed equi e a tal proposito ha ricordato l'istituzione, all'epoca della presidenza Rai, dell'Osservatorio di Pavia, volto a divenire uno strumento certo per la Commissione Parlamentare di Vigilanza per valutare dal punto di vista qualitativo e quantitativo le presenze politiche nei telegiornali e nelle trasmissioni di approfondimento.

Dopo l'intervento della Signora Moratti è salito sul podio l'ing. Abravanel che, preliminarmente, ha sentito l'obbligo di sgombrare il campo da sospetti di compiacenza elettorale con il Sindaco esprimendo delle riserve su alcuni degli assunti da lei enunciati, soprattutto in ordine alla diffusa presenza delle regole ed alla reale utilità dell'Osservatorio di Pavia.

Tale precisazione, pur non essendo necessaria attesa la sobrietà (rarietà di questi tempi) degli enunciati della signora Moratti, è stata apprezzata e salutata con un applauso dalla platea.

Il relatore è passato alla illustrazione del proprio pensiero, in ciò coadiuvato da Fabio Sattin che, di quando in quando, gli ha concesso delle pause in una serata per lui non proprio felice dal punto di vista fisico, data la mancanza di voce.

Abravanel ha esordito affermando che il nostro paese è in crisi in quanto non è stato capace di adeguarsi alle necessità post-industriali della nostra società; per far ciò bisogna diffondere negli italiani i due valori fondamentali di tutte le società post-industriali, le società non più fondate sulla produzione di prodotti su larga scala, bensì le società fondate sulla professionalità e sulla produzione di servizi. Tali valori sono, manco a dirlo, meritocrazia/eccellenza e rispetto delle regole.

Negli USA tale processo è iniziato settanta anni fa concependo la possibilità di accesso alle migliori Università da parte di tutti i giovani di talento a prescindere dalla provenienza geografica e dalle possibilità economico-sociali dello studente.

Questa impostazione, per i tempi rivoluzionaria, che ha consentito l'accesso nei migliori Atenei, non solo ai figli dei grossi contribuenti e finanziatori degli stessi ma anche agli studenti meritevoli di tutta la nazione, ha cambiato la faccia agli USA e si è estesa poi al Regno Unito e all'Europa.

L'alta formazione universitaria ha accompagnato la fine delle società industriali. Ora l'80% dell'economia USA è basata su servizi e non su prodotti industriali: dalle tute blu alle professioni.

Parallelamente e conseguentemente si è invertita la percentuale dei redditi da capitale rispetto ai redditi da lavoro.

In Italia ciò non è accaduto con la conseguenza che è il paese più ineguale del mondo dal punto di vista sociale perché, se è vero che ci sono paesi con maggior disuguaglianza sociale del nostro, è anche vero che in tali paesi al loro interno la mobilità sociale è molto maggiore; Il risultato della bassa mobilità sociale è che chi è povero resta povero, mentre che è ricco è destinato a vedere consumare via via la propria ricchezza perché il piccolo capitalismo familiare italiano che non cresce è basato solo sulla ereditarietà e non sulla formazione del management. Da qui la singolarità tutta italiana dei "giovani industriali" che, di fatto, altro non sono che i figli dei seniores.

L'Italia è il paese con la minor crescita e ha sopportato la crisi grazie alla scarsa incidenza del debito privato e al risparmio, ma tali risorse si stanno erodendo e se non si investe in eccellenza tali risorse si esauriranno quanto prima.

Ad un quadro non proprio edificante dal punto di vista economico ne corrisponde un altro parimenti imbarazzante relativo alla formazione scolastica, come emerge dal test Pisa. Infatti l'analfabetismo linguistico degli adulti italiani è molto al di sopra delle medie europee ed è in linea con i paesi del Sud America. Vi è una perdita di eccellenza nelle università italiane con la conseguente bassa percentuale di studenti che raggiunge gli standard internazionali di istruzione.

Le ricette per superare una situazione così poco promettente, sono state individuate dall'ingegner Abravanel e sono suggerite dai titoli dei suoi ultimi libri, Meritocrazia e Regole, appunto.

Per ottenere la prima è necessario investire in formazione stimolando e incentivando le centinaia di migliaia di professori eccellenti che ci sono nelle scuole italiane e "mandando a casa" gli altri.

La meritocrazia è la chiave per restituire la fiducia ai cittadini e rompere il "circolo vizioso" che fa sì che i migliori non si impegnino nel sistema educativo e nell'economia.

Relativamente alle regole, il relatore ha ribadito che sono inevitabili e vanno rispettate: deve finire la cultura dei condoni e delle evasioni (e delle elusioni). Nel contempo i servizi pubblici devono essere meno costosi e di migliore qualità.

Il relatore non si è sottratto, naturalmente, ad offrire le soluzioni che secondo lui sono concretamente percorribili nel breve termine.

Occorre formare delle task force per delle vere e proprie "guerre lampo":

- per creare élite eccellenti nuove, istituendo fondi per borse di studio a sostegno del merito; per portare le donne nei CdA delle società e per una riforma incisiva che faccia emergere 3-4 atenei di eccellenza;
- per fare nascere regole giuste nei servizi locali con la creazione di Authority e grandi imprese per rifiuti, acqua, trasporti;

- per rafforzare educazione civica e cultura del rispetto delle regole, nuova organizzazione RAI per nuovi media indipendenti e di qualità; una delivery unit per la riforma sulla giustizia civile (composta da tutte le professionalità operanti nel campo e priva di politici); una nuova didattica nella scuola per formare le competenze della vita secondo il modello scandinavo; la riforma del 3+2 università

La relazione dell'ing. Abravanel, difficilmente sintetizzabile in pochi passaggi, ha suscitato molti consensi nella platea che, sempre interessata, ha saputo cogliere le diverse sfumature del pensiero dell'autore.

E' stato, quindi, il turno del prof. Tabellini che ha dato il suo apporto di cattedratico, forte dell'osservatorio privilegiato che gli conferisce il titolo di Rettore della Bocconi.

In prima battuta ha incentrato l'intervento sulla rigorosa analisi dell'ingegner Abravanel sullo stato della formazione universitaria italiana con la doverosa puntualizzazione che la classifica internazionale proposta, che non vede nessuna università nei posti di eccellenza riguarda le facoltà di qualsiasi genere e specie.

La medesima statistica, se circoscritta ad alcune classi di studi, è destinata ad essere sovvertita: in Italia esistono certamente delle realtà di eccellenza, come, limitatamente alle scienze sociali, la Bocconi.

Passando ad analisi di più ampio spettro, il prof. Tabellini ha confermato che, benchè a volte qualcuno voglia negarlo, in Italia siamo veramente in crisi economica, crisi di regole e crisi di formazione didattica e si augura che, a fronte di una fuga del 5,8% degli studenti laureati, si riesca ad attrarne altrettanti dall'estero.

Su specifica domanda di Sattin ha poi precisato che, anche secondo lui, le regole sono fondamentali e il senso civico è alla base del rispetto delle regole ed infine ha poi osservato che gli Stati che funzionano meglio sono quelli più ricchi e ciò vale anche in ambito regionale ove si dimostra che le Regioni più efficienti sono quelle con maggiori fondi a disposizione. Negli Stati Uniti, ha poi osservato il prof. Tabellini, sono gli stati a maggioranza protestante quelli più ricchi, più evoluti e più liberali. Da alcuni studi sta emergendo, quindi, una relazione fra il rigore protestante e la ricchezza, che trova probabilmente una spiegazione nella maggior disponibilità di quel clima culturale all'osservanza delle regole. Una conferma indiretta, quindi, delle intuizioni di Abravanel.

E' quindi seguito un interessante dibattito, con interventi di molti soci dei vari club, frutto evidente del notevole interesse suscitato dai relatori, per concludersi con la proposta al Rotary, fatta da Abravanel su domanda del Presidente del San Siro, di creare un programma di promozione dell'eccellenza nella scuola.

(a cura del RC Milano Ovest)

INTERMEZZO CON L'IMMIGRAZIONE

da *"Proverbi"*, 31, 8-9

Apri la tua bocca in favore del muto,
difendi la causa di ogni sventurato;
apri la bocca, dà giusta sentenza,
sostieni i diritti dell'infelice e del povero.



le info dalla SEGRETERIA

Compleanni

nel mese di Aprile:

- 09 Piergioorgio Settembrini
- 10 Giuseppe Polverino
- 22 Pietro Amighetti
- 24 Giorgio Viappiani
- 25 Gianfranco Mazzani



CONCERTO DI BENEFICENZA –Un Sorriso per il Giappone

Il socio Cuzzolin ha organizzato per il 5 Maggio ad Arona un'esecuzione benefica del Requiem di Mozart e ha citato il nostro Club tra gli sponsor. In allegato la locandina.

HAPPY MUSIC HOUR - CONSERVATORIO

Dal mese di maggio il Concertiamo!, infatti, si trasforma in HappyMusicHour, aperitivi in musica, che già lo scorso anno ebbero tanto successo di pubblico: concerto in Sala Puccini e, a seguire, aperitivo nel chiostro del Conservatorio, al costo di 6,00 euro con prenotazione presso l'Ufficio Produzione del Conservatorio al numero 02.762110.206 o all'indirizzo produzione@consmilano.it.

Come sempre l'ingresso al Concertiamo! è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Libero anche l'ingresso agli HappyMusicHour.

PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DEI DISTRETTI LOMBARDI

In allegato si trasmette documentazione relativa alla proposta di riorganizzazione dei distretti lombardi allo scopo di creare il "Distretto Milano" di cui si parla da diversi anni, su cui ogni Club è chiamato a esprimere il proprio voto. **L'Assemblea del Club si riunirà a tale scopo la sera della conviviale di Giovedì 28 aprile p.v.**

REGATA – EVENTO POLIO PLUS

Ai mariner velisti della Flotta Italia NW da parte di Sergio Marino dello Squadrone Maremma Toscana ci viene segnalato un evento che potrebbe interessare i nostri velisti.

Trattasi di regata con tour dell'Elba di Sabato 7 Maggio, preceduta da cena rotariana di Venerdì 6 sera a Marciana Marina con proventi a favore della campagna Polio Plus.

Quanti interessati potranno prendere diretti contatti con gli organizzatori entro il 27 aprile.

A tale proposito e per qualsiasi altra informazione è a disposizione la segreteria del Yacht Club Cala de' Medici nella persona della sig.ra Elisa Cicconetti contattabile via email (yccm@info.it) od al numero 0586795231. Gli orari di segreteria sono dal Lunedì al venerdì dalle ore 15, 00 alle ore 18,30.



notizie dal DISTRETTO 2040

MARTEDI' 31 MAGGIO 2011 - FINANZA E IMPRESA

L'incontro dibattito su "FINANZA E IMPRESA, riflessioni "in tempo reale" sulle Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia" si terrà alle ore 19.30 presso l'Università degli Studi di Milano - Sala Napoleonica - Palazzo Greppi - Via S. Antonio, 10 - Milano

Per partecipare all'incontro è necessario iscriversi presso la Segreteria Distrettuale entro venerdì 20 maggio 2011. (02 3311787)

In allegato il programma



Buona Pasqua



Dagli altri Club Milanesei

Foglio programmi n° 34 anno sociale 2010/2011 dal 25 al 29 Aprile 2011

Club		Data	Ora	Sede	Oratore	Tema
P.ta Venezia	Mar	26	20,00	NH President	Il Club	Assemblea straordinaria per delibera nascita Distretto Milano Parliamo di noi Considerazioni e dibattito sul nostro Club. La comunità del Club: cosa portiamo al prossimo anno
Cordusio	Mer	27	20,00	Palazzo Cusani	D. Lonardoni	Le Ferrovie Nord
Est	Mer	27	12.45	NH President	Prof. G.Sirchia	La donazione di sangue
Fiera	Mer	27		Merate	L. Antona Traversi	Visita all'archivio storico di casa Traversi Seguirà conviviale in luogo
Ovest	Mer	27	20,00	Palazzo Bocconi		Visita del Governatore del 2040° Distretto Ing. G. Koch
Duomo	Gio	28	19,00	Hotel de Milan	D.ssa G. Aprili	Sindrome da apnee nel sonno
Castello	Gio	28	20,00	PalazzoBocconi		Assessore Comune di Milano Ing. A. Mascaretti: EXPO 2015
Europa	Gio	28	20,00	Osteria Il Grifo Nero		Mes Amis
San Siro	Gio	28	19,45	PalazzoBocconi	Padre Emilio	La visione francescana della vita di oggi
Settimo	Gio	28	20,00	Soc. Giardino	Dott. I. Cipolletta	Guerre e recessioni
Ovest						29-30-1° maggio Incontro con gli amici del R.C. di Golf Juan

Numerosi Club, non segnalati, hanno SOPPRESSO la loro riunione in prossimità delle festività Pasquali

Al Gruppo Milano 2 appartengono con il San Siro, i Rotary Club MI Cordusio, MI Duomo, MI Fiera, MI Nord Est, MI Porta Venezia, MI Sud